

2. Gli organi e la struttura organizzativa

2.1 Gli organi

Sono organi dell'ENSE, ai sensi dello Statuto vigente nel 2008 (approvato dal Ministro vigilante – di concerto con i Ministri per le riforme e l'innovazione nella pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze - con decreto n. 8742 del 4 ottobre 2006) il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti. Tutti gli organi durano in carica quattro anni e, per il solo Presidente, è prevista la clausola della rinnovabilità per una sola volta.

Quanto ai compensi, al Commissario straordinario, in carica per tutto l'esercizio 2008, è attribuita un'indennità in misura pari al compenso già attribuito al Presidente (€ 59.917), mentre quelli riconosciuti ai componenti del Collegio dei revisori (Presidente, € 10.545; componenti, € 8.787) e del Consiglio scientifico (€ 5.164,50) restano fissati nelle misure determinate, con decreti ministeriali del 17 marzo 2006.

La differenza tra la spesa dell'esercizio 2008 (€ 102.784,78) e quella del 2007 (€ 107.606,81) è essenzialmente da ricondurre alle vicende connesse alla decadenza degli organi di ordinaria amministrazione e, in particolare, all'assenza di oneri per il Consiglio scientifico, scaduto nel corso del 2007.

2.2 La struttura organizzativa

L'ENSE è strutturato, senza che si registrino modifiche rispetto al 2007, in otto unità organiche, di cui una con competenze di natura amministrativa e le restanti di carattere operativo, con competenze per materia (Affari generali e Laboratorio di Terrazzano) o per territorio (Sezioni di Milano, Bologna, Verona, Battipaglia, Palermo).

Dell'attività di gestione, in attuazione delle direttive impartite dal Consiglio di amministrazione, è responsabile un direttore generale il cui rapporto di lavoro è regolato - sulla base di quanto previsto dall'art. 14, comma 6, della l. 454/1999 e dalla analoga disposizione dello Statuto - con contratto di diritto privato.

La spesa per gli stipendi al direttore generale è stata, nel 2008, di € 194.407 (€ 132.273 nel 2007), importo comprensivo di emolumenti arretrati, erogati salvo conguaglio passivo e in via di recupero per le quote precedenti al 2006.

3. Il personale e il costo del lavoro

3.1 Il personale

La dotazione organica dell'ENSE è determinata dal regolamento di organizzazione e funzionamento (approvato con decreto interministeriale del 4 ottobre 2006) in 103 unità di personale, di cui 2 dirigenti amministrativi di livello non generale, 97 unità il cui trattamento giuridico ed economico è regolato dal CCNL relativo al comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e 4 unità ex art. 51 del d.p.r. 411/1976 (operai agricoli).

Nelle precedenti relazioni veniva rappresentato come l'ENSE avesse proposto una modifica della dotazione organica allo scopo di incrementare il personale di più elevata qualificazione (ricercatori ed operatori tecnici), riducendo il numero dei dipendenti di livello intermedio e degli operai agricoli (delibera commissariale n.49/2007). Il provvedimento, inviato ai Ministeri vigilanti, è in corso di definitiva approvazione, essendo intervenuti i pareri favorevoli del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero economia e finanze⁴.

A fronte della ricordata dotazione organica, la consistenza del personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2008 è indicata nella tabella che segue (tab. 3.1) e posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

(tabella 3.1)

LIVELLI	PROFILI	ORGANICO	2007	2008
	Dirigente	2	2	2
	Totale contratto area dirigenza	2	2	2
I	Dirigente di ricerca	2	0	2
II	Primo ricercatore	9	9	8
III	Ricercatori - Tecnologi	15	14	13
IV	Collaboratore tecnico E.R.	13	10	9
V	Collaboratore tecnico E.R.	4	4	4
	Funzionario di amministrazione	1	1	1
	Collaboratore amministrativo	1	1	1
	Totale V livello	6	6	6
VI	Collaboratore tecnico E.R.	11	10	10
	Operatore tecnico	8	8	8
	Collaboratore amministrativo	2	2	2
	Totale VI livello	21	20	20
VII	Operatore tecnico	11	11	10
	Collaboratore amministrativo	2	2	2
	Operatore amministrativo	1	1	1
	Totale VII livello	14	14	13
VIII	Operatore tecnico	12	13	12
	Operatore amministrativo	4	3	3
	Totale VIII livello	16	16	15
IX	Operatore amministrativo	1	1	1
	Totale pers. CCNL Ricerca	97	90	87
	Operai agricoli	4	4	3
	Totale pers. art. 51 D.P.R. 411/76	4	4	3
	Totale generale	103	96	92

⁴ In proposito è da considerare come l'iniziativa di riassetto della dotazione organica avesse trovato ostacolo nelle misure di contenimento della spesa poste dall'art. 74, comma 1, lett. c, del d.lgs n. 112/2008, dal cui novero, l'art. 1, comma 9, del d.lgs n. 180/2008, ha escluso, però, gli enti di ricerca.

Il numero complessivo del personale in servizio diminuisce, dunque, nel 2008, per effetto della cessazione dal servizio di quattro unità appartenenti al personale tecnico. Riferisce, in proposito, l'Ente di non aver potuto procedere a nuove assunzioni in ragione delle disposizioni di proroga di termini recate dall'art. 41 del d.l. n. 207/2008.

Per l'esercizio della propria attività istituzionale – in cui sono presenti l'esigenza di far fronte in modo tempestivo agli interventi di controllo delle sementi, da concentrare in determinati periodi stagionali, e la necessità di avvalersi dell'elevata competenza professionale di tecnici particolarmente esperti – l'ENSE, anche nel 2008, si è avvalso sia di prestazioni di lavoro subordinato rese a tempo determinato, sia di collaborazioni con rapporto di lavoro autonomo.

È lo stesso regolamento di organizzazione e funzionamento (articoli 9 e seguenti) a dettare le regole per le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di flessibilità nei rapporti di lavoro⁵.

Nel 2008 l'ENSE si è avvalso dell'opera di ventisette unità di personale a tempo determinato con oneri a proprio carico (un ricercatore – il cui rapporto di lavoro è in corso di stabilizzazione –, ventisei contratti di durata trimestrale o stagionale per le attività di certificazione), nonché di diciannove operai agricoli (per una media di 128 giornate di lavoro ciascuno). Sempre a tempo determinato, ma con oneri a carico di terzi in relazione a specifici progetti da essi finanziati ("progetto OGM in agricoltura" e convenzioni con soggetti istituzionali), sono state utilizzate dieci unità di personale di vari livelli, il cui rapporto di lavoro, per cinque di esse, si è concluso in corso d'anno per ultimazione delle relative attività.

Nel corso dell'esercizio l'ENSE ha affidato sessanta incarichi professionali a controllori non dipendenti (per una media di 90 giornate di lavoro ciascuno); sono stati, inoltre, conferiti venti incarichi per specifiche attività di prelievo di campioni a fini fitosanitari e attività di monitoraggio, che hanno per lo più interessato personale già destinatario di incarichi di controllo. Non si è fatto, inve-

⁵ Nella relazione sull'esercizio 2007 era ricordato come il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, su conforme avviso del Ministero dell'economia e delle finanze, riguardo a quanto previsto dall'art. 1, comma 538 l. 296/2006 ("Riduzione rapporti di lavoro flessibile"), avesse ritenuto non applicabili all'ENSE le misure di contenimento della spesa per l'avvalimento di "personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa" di cui all'art. 1, comma 187 della l. 266/2005. S'è, infatti, considerato che l'ENSE, in ragione della "natura istituzionale obbligatoria", dell'assenza di contributi da parte dello Stato e per l'essere i costi dell'attività di certificazione interamente coperti dai proventi derivanti dai fruitori del servizio, potesse essere compreso nella fattispecie di deroga di cui al comma 188 della medesima legge finanziaria per il 2006.

ce, ricorso a nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa per controlli a fine di certificazione (ventuno nel 2007), pur essendo state utilizzate tredici prestazioni lavorative relative a contratti stipulati sul finire del 2007.

3.2 Il costo del lavoro

Le tabelle che seguono (3.2 e 3.2.1) pongono a confronto, negli esercizi 2007 e 2008, gli oneri complessivi per il personale a tempo determinato e indeterminato e il costo medio del lavoro in anni persona del personale in attività di servizio.

(tabella 3.2)

(euro)

Costo del lavoro	2007	2008
Oneri per personale a tempo determinato e indeterminato (*)	4.629.686	5.447.458
Oneri per il personale assunto con finanziamento di terzi	296.892	298.075
Oneri sociali relativi al direttore generale e al personale con finanziamento di terzi	99.675	110.038
Totale	5.026.254	5.855.571

(*) ivi compreso il trattamento economico del direttore generale

(tabella 3.2.1)

(euro)

Costo medio del lavoro	2007	2008
Oneri per personale in attività di servizio (*)	4.465.619	5.205.460
Costo medio del lavoro	46.238	56.193

(*) al netto del trattamento economico del direttore generale e con esclusione degli oneri per il personale derivanti da progetti finanziati da terzi (€ 296.892,30).

Gli oneri per il personale a tempo indeterminato sono pari nel 2008 a € 4.635.464 (€ 4.194.824 nel 2007), quelli per il personale a tempo determinato passano dagli € 270.794 del 2007 agli € 569.995 del 2008⁶.

Il maggior costo della spesa di personale nel 2008 rispetto al 2007 - e la conseguente, più alta, incidenza media dei costi - è essenzialmente determinata dalla circostanza che nel 2008, ancorché i lavoratori a tempo indeterminato si siano ridotti di quattro unità, v'è stato il ricorso a maggiori prestazioni di lavoro dipendente a tempo determinato (con conseguente incremento degli oneri previdenziali), in coincidenza con il minor utilizzo di rapporti di lavoro autonomo o para subordinato. Da registrare, inoltre, l'applicazione dei rinnovi contrattuali che hanno interessato l'area della dirigenza (CCNL area VII dirigenza del 5 marzo 2008).

È, infine, da dire che il costo complessivo del personale (comprensivo degli oneri del trattamento di fine rapporto), pari nel 2008 a € 5.855.571 (€ 5.026.254 nel 2007), ha inciso per il 62 per cento sul totale dei costi di produzione (59 per cento nel 2007) e del 56 per cento sul valore della produzione (58 per cento nel 2007).

Relativamente ai rapporti di lavoro autonomo e para subordinato, la tabella 3.4 espone, sempre in rapporto con l'esercizio precedente, il numero assoluto (a prescindere, cioè, dalla durata del rapporto) delle prestazioni professionali affidate e dei contratti stipulati ed i relativi oneri finanziari.

(tabella 3.4)

(euro)

	2007		2008	
	impegni	unità	impegni	unità
Rapporti di lavoro autonomo				
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	215.867	22	0 ⁷	13
Incarichi professionali a tecnici controllori	505.280	61	699.532	60

I tecnici controllori non dipendenti sono stati impiegati per complessive 5.420 giornate di lavoro (4.864 nel 2007) con un costo medio per ogni giornata di € 129.

⁶ I relativi valori non considerano i costi del direttore generale e del personale assunto con oneri di terzi.

⁷ L'assenza di impegni finanziari nel 2008 è da ricondurre alla circostanza, già posta in evidenza, dell'essersi in presenza di prosecuzione di rapporti di lavoro stipulati nel precedente esercizio.

4. L'attività del 2008. Gli eventi caratterizzanti l'esercizio

Anche per il 2008, è prodotta dall'ENSE, a corredo dei documenti di bilancio, una relazione illustrativa sull'andamento della gestione che dà conto in modo preciso e dettagliato delle principali attività svolte nell'esercizio.

Ad essa si fa rinvio per un approfondimento, limitandosi questo referto a sottolineare gli aspetti di sintesi, con una attenzione maggiore a quei profili che sono parsi presentare interesse particolare.

Il nucleo centrale dell'attività svolta dall'ENSE è costituito da una serie di interventi di natura amministrativa e tecnica (ispezioni alle colture, controllo presso gli stabilimenti, esami di laboratorio) finalizzati alla certificazione ufficiale del materiale sementiero (c.d. cartellinatura).

Nella parte sottostante sono riportati, sulla base delle informazioni fornite dall'ENSE, cenni sull'andamento (nell'ultimo quinquennio) delle colture sottoposte a controllo e sui quantitativi di sementi certificate. Elementi che contribuiscono, non solo a meglio delineare i compiti dell'organismo nazionale, ma anche a contestualizzare l'analisi economico-patrimoniale della gestione 2008.

Va, infatti, ricordato che la principale voce di ricavo dell'ENSE è costituita dai compensi tariffari dovuti dagli utenti (costitutori) per il complesso delle operazioni finalizzate alla certificazione (nel 2008 pari all'80 per cento del totale dei ricavi derivanti da prestazione dei servizi) di talché assumono rilievo i principali dati relativi alla dinamicità del settore.

L'andamento del mercato dei cereali – che, con particolare riferimento al frumento duro, è, di fatto, il più importante per dimensioni anche per la produzione di sementi – è caratterizzato, nel 2008, da una netta flessione dei prezzi che ha interessato non solo il frumento duro, ma anche il frumento tenero, il mais e l'orzo.

Rispetto a tali flessioni le altre sementi hanno subito variazioni meno significative e il rallentamento del ciclo economico ha, per ora, avuto limitata influenza nel settore, anche se le fonti di informazione segnalano una riduzione delle superfici a seme in nord-America con ipotizzabili ripercussioni sul mercato mondiale.

L'evoluzione delle superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi è evidenziata nella tabella che segue (4.1). Con riguardo al totale delle superfici è da registrare come trovi conferma, nel 2008, l'inversione della ten-

denza (determinata dalle modifiche al regime degli aiuti comunitari) che aveva comportato negli ultimi anni una riduzione delle superfici destinate a seme.

La ripresa, positiva per le principali specie, ha riguardato in particolare le sementi di grano duro, di grano tenero e mais, mentre sono in flessione le colture foraggere e il riso.

(tabella 4.1)

(ettari)

Gruppi di Specie	2004	2005	2006	2007	2008
<i>Frumento duro</i>	171.487,86	91.472,16	73.807,48	95.884,40	124.448,61
<i>Frumento tenero</i>	22.459,10	24.063,99	21.682,02	24.376,80	30.504,73
<i>Riso</i>	12.261,48	11.489,48	11.976,72	12.560,79	11.350,31
<i>Mais</i>	4.935,53	5.525,10	2.944,89	3.328,85	4.840,84
<i>Foraggiere</i>	30.941,40	35.968,33	36.542,87	32.342,43	30.690,43
<i>Altre Specie</i>	21.530,68	25.113,93	28.026,05	32.241,12	28.684,78
Totale	263.616,05	193.632,99	174.980,03	200.734,39	230.519,70

La tabella 4.2 indica, invece, sempre nel quinquennio i quantitativi delle sementi certificate con riguardo alle singole campagne agrarie. I dati del 2007/2008 mostrano un incremento rispetto alla precedente campagna, grazie soprattutto ai recuperi fatti registrare dalla commercializzazione del grano duro.

(tabella 4.2)

(tonnellate)

Gruppi di Specie	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008
<i>Frumento duro</i>	437.830,80	359.903,46	233.525,90	262.846,35	306.547,37
<i>Frumento tenero</i>	98.322,32	111.369,26	112.929,01	126.740,15	121.099,64
<i>Riso</i>	51.394,98	48.348,69	48.882,38	51.162,64	50.688,96
<i>Mais</i>	28.834,26	30.981,28	25.753,03	24.757,14	23.722,13
<i>Foraggiere</i>	27.614,62	24.215,97	29.044,19	36.725,54	39.687,93
<i>Altre Specie</i>	54.196,10	84.609,17	74.971,34	77.277,81	70.090,49
Totale	698.193,08	659.427,83	525.105,85	579.509,63	611.836,52

Sempre nell'ambito delle attività di certificazione si collocano i controlli svolti dall'ENSE sulla particolare categoria *standard* delle sementi ortive, per la quale la normativa non prevede controlli preliminari alla immissione in commercio, ma soltanto successivi, mediante prelievo di campioni per la verifica delle caratteristiche varietali e tecnologiche.

É, infine, da dire che le vigenti tariffe per la certificazione, sono stabilite, ai sensi dell'art. 41, l. 1096/1971, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali risalente al 24 gennaio 2003.

Quanto alle altre prestazioni rese dall'ENSE in corso di esercizio un cenno è da fare alle "prove coordinate" per la iscrizione nel Registro Nazionale delle nuove varietà di seme (i cui corrispettivi sono determinati sempre con decreto ministeriale), nonché alla effettuazione di analisi su organismi geneticamente modificati, ai campionamenti, alle prestazioni in campo e rilascio di atti di natura dichiarativa, nonché alle attività connesse alla certificazione internazionale ISTA (*International Safe Transit Association*). Interventi, questi ultimi, da cui derivano proventi regolati in specifici tariffari approvati dall'ENSE e di anno in anno aggiornati:

Presso i laboratori agricoli e le strutture dell'ENSE sono state svolte attività formative e di ricerca che, nel 2008, hanno riguardato dodici soggetti neo laureati cui è corrisposto un assegno di ricerca.

5. La gestione finanziaria

5.1 *I bilanci d'esercizio-cenni generali e dati di sintesi*

La gestione finanziaria dell'ENSE, in base alle disposizioni del regolamento di amministrazione e contabilità del 2006 – che reca, a sua volta, previsioni armoniche con i principi della contabilità generale dello Stato e con le stesse regole dettate dal d.p.r. 97/2003 sulla contabilità degli enti pubblici nazionali –, è svolta attraverso il documento di programmazione triennale, il bilancio annuale di previsione (decisionale e gestionale), il rendiconto generale, costituito dal conto del bilancio (che a sua volta si articola in rendiconto finanziario e decisionale), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Il bilancio preventivo ed il rendiconto generale della gestione per il 2008 sono stati approvati dal Commissario straordinario, con delibere, rispettivamente, del 31 ottobre 2007 e del 30 aprile 2009, previo parere favorevole del Collegio dei revisori.

L'ENSE, che dispone di risorse derivanti essenzialmente dall'attività propria, non è compreso nell'elenco annuale delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 5, della l. 311/2004 e nei suoi confronti, pertanto, non trovano applicazione le misure di contenimento della spesa pubblica previste per tali categorie di enti dalla legge finanziaria per il 2008.

Ancorché espressamente previsto dall'art. 15, comma 1, del d.lgs 454/1999 di riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, all'ENSE non è stato mai erogato il contributo ordinario a carico dello Stato ivi previsto, circostanza sempre stigmatizzata dagli organi di amministrazione che lamentano come tale omissione si rifletta negativamente, tra l'altro, sull'espletamento dei compiti derivanti dalla riorganizzazione voluta dal legislatore delegato e sia di ostacolo alla programmazione delle iniziative di innovazione scientifica e tecnologica.

In un contesto di progressivo completamento degli strumenti previsti dal regolamento di contabilità, l'ENSE si è dotato di un sistema di contabilità analitica, attraverso rilevazioni di contabilità economica secondo un piano dei conti che individua tre centri di costo (attività di certificazione, soggette a corrispettivo, altre attività) da riferire, poi, ai diversi centri territoriali. Si tratta, peraltro, di un'attività che potrà trovare, su impulso degli organi di ordinaria amministrazione, quando costituiti, un maggiore affinamento attraverso una riconsiderazione del piano dei conti tale da consentire rilevazioni che possano ancor meglio orientare l'amministrazione negli indirizzi che intende perseguire.

La tabella 5.1 espone i risultati complessivi finanziari, economici e patrimoniali della gestione dell'ENSE nel 2008, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente, che, nei successivi paragrafi vengono analizzati nelle singole voci che li compongono.

(tabella 5.1)

Risultati complessivi	2007	2008
Avanzo (disavanzo) finanziario di competenza	(88.791)	789.857
Avanzo di amministrazione	3.023.592	3.867.371
Avanzo (disavanzo) economico	272.101	559.204
Patrimonio netto	529.510	1.088.715

5.2 Il rendiconto finanziario

Come già accennato il conto del bilancio dell'ENSE si articola nei rendiconti finanziari decisionale e gestionale. In proposito va considerato che, in relazione alla propria struttura organizzativa, il bilancio è articolato su un unico centro di responsabilità amministrativa, che fa capo al direttore generale, di talché i relativi risultati possono essere riassunti nel seguente prospetto (tabella 5.2.1) di raffronto dei dati del 2008 con quelli del 2007.

(tabella 5.2.1)

Rendiconto finanziario	2007	2008
ENTRATE		
Entrate correnti	8.635.871	10.480.403
Entrate in conto capitale	61.530	50.953
Partite di giro	2.979.230	3.329.926
Totale competenza	11.676.633	13.861.283
USCITE		
Uscite correnti	8.268.036	9.237.592
Spese in conto capitale e per estinzione debiti	518.157	503.907
Partite di giro	2.979.230	3.329.926
Totale competenza	11.765.424	13.071.426
Avanzo/(disavanzo) finanziario di competenza	(88.791)	789.857

Le entrate correnti derivano essenzialmente dal fatturato per i controlli a fine certificazione sulla base delle tariffe stabilite dal Ministero vigilante (€ 7.036.539 nel 2008, a fronte di € 6.923.850,16 nel 2007, e di € 7.164.974,40 nel 2006), nonché dal fatturato per altre prestazioni - prove per l'iscrizione al Registro Nazionale, analisi, controlli e altre attività alle ditte sementiere - rese "oltre la certificazione annuale" (1.760.354 nel 2008; € 1.511.902,63 nel 2007; € 1.883.780,92 nel 2006). L'importo dei contributi pubblici accertati nel 2008 è di € 1.591.590 (€ 112.536,75 nel 2007); questo dato è, in misura prevalente, il risultato dell'iscrizione sia di somme derivanti dalla rendicontazione di attività pregresse svolte dall'ente (nel settore degli OGM e dei piani sementieri nazionali), sia di anticipazioni per attività avviate nel 2008 (assistenza nella gestione dei registri varietali e monitoraggio degli OGM). Le entrate in conto capitale, pari a € 50.953 (€ 61.530 nel 2007), sono costituite esclusivamente dal rimborso dei prestiti concessi a dipendenti, e comprendono anche gli importi restituiti, in unica soluzione da dipendenti cessati dal servizio per dimissioni.

Le uscite correnti sono pari nel 2008 ad € 9.237.592 (€ 8.268.036,04, nel 2007; € 9.112.742,36, nel 2006) e segnano un incremento dell'11,7 per cento rispetto all'esercizio precedente. Risultato che è da riferire, in misura prevalente, all'aumento dei costi del personale, di cui già si è detto nel pertinente capitolo, ma anche al maggior importo delle altre spese di funzionamento, dovute ai più elevati costi del materiale di certificazione e per la manutenzione ordinaria degli immobili, nonché alla spesa per telecomunicazioni.

Il prospetto che segue (5.2.2) pone a raffronto le spese di funzionamento dell'ENSE, con esclusione di quelle riferite agli organi, nel triennio 2006-2008.

(tabella 5.2.2)

(euro)

	2006	2007	2008
Spese per il personale	5.262.587,29	4.735.743,72	5.467.908,00
Spese per tecnici non dipendenti	542.359,56	795.162,33	699.532,32
Altre spese di funzionamento	1.549.595,71	1.496.341,65	1.816.893,00

Le spese correnti connesse alle prestazioni istituzionali si mantengono su valori analoghi nei due esercizi, pur con una lieve diminuzione della spesa del 2008 rispetto a quella del 2007 (€ 745.840 nel 2008; € 786.922 nel 2007).

Le uscite in conto capitale (€ 503.907 nel 2008; € 518.157 nel 2007) sono costituite dagli oneri per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà dell'ENSE (€ 38.600), da spese per apparecchiature degli uffici e dei laboratori (€ 261.039), da prestiti ai dipendenti (€ 43.590) e da oneri per la liquidazione al personale cessato dal servizio (€ 160.677). Dall'effetto combinato delle maggiori spese per investimenti e dei minori oneri per il t.f.r., il complesso delle uscite in conto capitale si mantiene sostanzialmente stabile rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

La gestione finanziaria di competenza chiude con un avanzo di € 789.857, a fronte del disavanzo di € 88.791 registrato nel 2007.

5.2.1 L'avanzo di amministrazione e la gestione dei residui

La situazione amministrativa dell'ENSE al 31 dicembre del 2007 è esposta nella tabella 5.2.1.

(tabella 5.2.1)

		(euro)
Consistenza della cassa all'1/1/2008		€ 1.738.275,21 +
<u>RISCOSSIONI</u>		
in c/competenza	€ 9.912.942,47	
in c/residui	€ 2.710.274,57	€ 12.623.217,04 +
<u>PAGAMENTI</u>		
in c/competenza	€ 10.042.140,54	
in c/residui	€ 2.468.094,27	€ 12.510.234,81 -
<u>CONSISTENZA DI CASSA al 31/12/2008</u>		€ 1.851.257,44 +
<u>RESIDUI ATTIVI</u>		
degli esercizi precedenti	€ 3.338.671,00	
dell'esercizio	€ 3.948.341,44	€ 7.287.012,44 +
<u>RESIDUI PASSIVI</u>		
degli esercizi precedenti	€ 2.241.617,10	
dell'esercizio	€ 3.029.285,48	€ 5.270.898,58 -
<u>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2008</u>		€ 3.867.371,30 +

Il miglior risultato dell'avanzo di amministrazione rispetto al 2007, che era di 3.023.592 (€ 2.621.193, nel 2006), è essenzialmente da ricondurre all'andamento dei residui, che vede il sensibile aumento di quelli attivi (€ 1.181.345), solo parzialmente compensato dall'incremento dei residui passivi (€ 450.548).

Quanto ai residui attivi è da porre in evidenza come siffatto incremento sia da ricondurre, non solo alla ripresa dell'attività di commercializzazione sul finire dell'esercizio, con conseguente concentrazione delle fatturazioni in questo periodo, ma anche (fenomeno, questo, già segnalato nella precedente relazione) al complesso – e alquanto macchinoso – procedimento di gestione delle risorse relative alle prove per la iscrizione al Registro Nazionale delle nuove varietà, per il quale i proventi corrisposti dai costitutori sono versati alla Tesoreria provinciale dello Stato, mentre le Regioni, presso le quali sono coordinate dall'ENSE le prove per singola specie, debbono erogare i relativi compensi per le prestazioni rese. Ne consegue un credito dell'ENSE nei confronti della Regione Lombardia (€ 2.371.381 oltre l'IVA, per i soli esercizi precedenti al 2008), a sua volta creditrice nei confronti dello Stato, che concorre a determinare la misura dei residui attivi e un debito correlato dell'Ente nei confronti di istituzioni e soggetti privati che con l'ente medesimo hanno provveduto ad esercitare l'attività sperimentale.

La gestione dei residui vede un risultato positivo di € 53.920,67 per effetto di una riduzione dei residui passivi superiore a quella dei residui attivi

L'avanzo di amministrazione, pari ad € 3.867.371,30, è applicato al bilancio 2009 quanto ad € 3.497.371,30, mentre la differenza è vincolata a successivi rinnovi del CCNL.

5.3 Il conto economico - La tabella 5.3 espone i risultati economici dell'ENSE nel 2008, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

(tabella 5.3)

(euro)

Conto economico	2007	2008	Differenza
Valore della produzione (A)	8.626.231	10.445.897	1.819.666
Costi della produzione (B)	(8.461.953)	(9.465.122)	1.003.169
Saldo tra valori e costi della produzione (A-B)	164.278	980.774	816.496
Proventi e oneri finanziari (C)	44.380	38.415	-5.965
Rettifiche di valore (D)	-	-	-
Proventi e oneri straordinari (E)	375.097	(119.269)	-255.828
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D-E)	583.756	899.920	316.164
Imposte dell'esercizio	(311.654)	(340.715)	29.061
Avanzo (disavanzo) economico	272.101	559.204	287.103

L'esercizio 2008 chiude con un avanzo di €/mgl 559 con un incremento, rispetto al 2007, superiore al 100 per cento.

Questo positivo risultato è da riferire essenzialmente all'andamento del saldo tra valori e costi della produzione che, nel 2008, a fronte di un aumento dei costi di gestione meno marcato dell'incremento del valore della produzione, è per € 816.496 superiore ai valori del 2007.

Ai maggiori proventi derivanti dall'attività di certificazione e dalle altre prestazione rese dall'ENSE dietro corrispettivo nell'esercizio 2008 (+ 4,3 per cento, rispetto al 2007), corrisponde l'aumento di tutte le voci di costo (+ 2,8 quella per servizi; + 67,7 per materie prime e merci; + 16,5 per il personale). Sicché è decisivo a orientare in senso positivo il risultato finale, il consistente incremento dei trasferimenti da parte dello Stato ed altre istituzioni pubbliche (in valori assoluti l'aumento tra i due esercizi è di € 1.479.054), a proposito del quale già s'è detto a commento del rendiconto finanziario.

I proventi finanziari, pari nel 2008 a € 38.415 (in diminuzione, rispetto al 2007 di € 5.985), sono costituiti esclusivamente da entrate per interessi bancari.

Sul risultato finale della gestione incide, invece, con una qualche consistenza, l'andamento delle partite straordinarie il cui saldo, tra proventi e oneri straordinari, positivo nel 2007 (€ 375.097), è negativo nel 2008 per € 119.269.

In proposito, deve essere considerato come le partite straordinarie del consuntivo 2007 fossero caratterizzate, circostanza messa in luce nel precedente referto, dall'iscrizione, tra i proventi, dell'importo di € 171.717, conseguente all'eliminazione dallo stato patrimoniale del fondo rischi su crediti.

Nel 2008, il saldo tra le poste dell'attivo - plusvalenze da dismissione di cespiti (€ 3.800), insussistenze passive (€ 81.679), proventi derivanti dalla gestione dei crediti verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali (€ 39.201) - e quelle del passivo - rilevazione di residui passivi per il TFR al personale (€ 174.330), insussistenze dell'attivo (€ 56.722), minusvalenze (€ 12.898) -, conduce al valore negativo per € 119.269.

Detratte le imposte di esercizio, l'avanzo del 2008 è pari, come già detto, a € 559.204, con un consistente incremento sul 2007, pari a € 287.103.

5.4 Lo stato patrimoniale

Per effetto dei risultati della gestione economica dell'esercizio, lo stato patrimoniale dell'ENSE espone i dati contenuti nella tabella 5.4.

(tabella 5.4)

(euro)

Attività	2007	2008	Differenza
Immobilizzazioni materiali:			
Terreni	35.090	35.090	0
Fabbricati	942.699	945.838	3.139
Impianti e macchinari per laboratori	378.527	364.928	-13.599
Attrezzature per uffici	105.752	88.847	-16.905
Altri beni	33.525	36.829	3.304
Totale	1.495.592	1.471.531	-24.061
Immobilizzazioni finanziarie:			
Crediti verso altri	141.002	133.639	-7.363
Totale immobilizzazioni	1.636.595	1.605.170	-31.425
Attivo circolante:			
Crediti verso utenti, clienti ecc.	5.456.069	6.503.468	1.047.399
Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	191.047	446.500	255.453
Crediti verso altri	148.819	66.513	-82.306
Totale	5.795.934	7.016.481	1.220.547
Disponibilità liquide:			
Conto corrente bancario	1.738.275	1.851.257	112.982
Totale	1.738.275	1.851.257	112.982
Totale attivo	9.170.803	10.472.908	1.302.104
Conti d'ordine:			
Impegni esigibili successivamente	346.862	227.860	-119.002

Passività	2007	2008	Differenza
Patrimonio netto:			
Fondo di dotazione	34.071	34.071	0
Avanzi economici portati a nuovo	223.338	495.440	272.102
Avanzo economico di esercizio	272.101	559.205	287.104
Totale patrimonio netto	529.511	1.088.716	559.205
Fondi per rischi e oneri:	-		
Totale	-		
Trattamento di fine rapporto	4.111.653	4.319.316	207.663
Residui passivi:			
Verso banche	72	314	242
Verso fornitori	861.298	728.955	-132.343
Tributari	51.322	55.313	3.991
Verso istituti di previdenza	0	157.659	157.659
Verso terzi per prestazioni dovute	2.381.692	2.535.206	153.514
Debiti diversi	1.179.105	1.565.592	386.487
Totale	4.473.488	5.043.039	569.551
Risconti passivi e acconti su prest. da rendere	56.152	21.837	-34.315
Totale passivo e netto	9.170.799	10.472.908	1.302.109
Conti d'ordine: terzi per impegni esigibili	346.862	227.860	-119.002

Con riguardo all'attivo, diminuisce, sia pur lievemente, il valore delle immobilizzazioni materiali per l'effetto, di segno opposto, da una parte, degli ammortamenti (con esclusione dei terreni, non ammortizzati) e, dall'altra, degli incrementi di valore per migliorie degli immobili e dei nuovi acquisti di beni effettuati in corso di esercizio (in prevalenza, impianti e apparecchiature di laboratorio).

La totalità delle immobilizzazioni finanziarie è costituita da crediti nei confronti di dipendenti in conseguenza di prestiti concessi a norma delle disposizioni contrattuali e il relativo valore è, anch'esso, in flessione rispetto al 2007

Significativa, come già esposto in questa relazione (cap. 5.2.1), è l'entità dei crediti vantati verso la clientela (€ 6.503.468) che costituisce l'importo di gran lunga più rilevante della categoria. I crediti verso la clientela, sono iscritti, come già nell'esercizio 2007, al valore presumibile di realizzo, al netto, cioè, dell'importo dei crediti vantati nei confronti di ditte assoggettate a procedure concorsuali (€ 270.531, nel 2008), secondo criteri ampiamente illustrati nei documenti a corredo del bilancio, e fanno registrare un incremento del 16 per cento rispetto al 2007. A tale risultato concorrono, quanto a € 2.576.447,17, i crediti derivanti da fatture emesse nell'ultimo periodo dell'anno in concomitanza con la ripresa dell'attività sementiera (si tratta, in buona sostanza, di crediti con "anzianità" inferiore ai quattro mesi) e, quanto a € 3.056.440, l'assenza di riscossioni per prestazioni ai fini dell'iscrizione al Registro nazionale nuove varietà, fenomeno già esaminato nella relazione relativa all'esercizio 2007 e in questo stesso referto.

Le disponibilità liquide sono, nel 2008, in aumento per € 112.982.

I conti d'ordine, costituiti da impegni di spesa per beni e servizi non ancora acquisiti, diminuiscono di € 346.862.

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2008, in conseguenza dell'avanzo economico conseguito, ammonta a € 1.088.715 (con un incremento maggiore del 100 per cento rispetto al 2007).

Nell'ambito della categoria dei residui passivi, l'importo più rilevante è costituito dai debiti dell'ENSE verso soggetti terzi per le attività connesse alle prove di iscrizione delle nuove varietà nel Registro Nazionale, il cui importo passa da € 1.986.529 del 2007 ad € 2.119.428 del 2008

I risconti passivi (€ 21.837) espongono gli importi emessi in acconto a favore dell'ENSE dalle ditte sementiere e rappresentano l'anticipazione al 2008 dei proventi relativi ad attività ancora da eseguire.